
Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
- 1.1.1 Nome della sostanza **OLIO DI VASELINA FU**
- 1.1.2 Nome commerciale **Olio Bianco FU (BFG022-070)**
- 1.1.3 CAS 8042-47-5
- EINECS 232-455-8
- 1.1.4 Numero di registrazione REACH 01-2119487078-27-0015
- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi consigliati
- Usi principali: Cosmetica, Personal Care, Polimeri, Enologia, Lubrificanti. Per la lista completa degli usi identificati per “Olio Minerale Bianco” nell’ambito della categoria “ Highly Refined Oil Base”, vedi l’Allegato 1 a questa SDS.
Altri usi non sono consigliati.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza -GreenOil Lubrificanti Srl - Via Siria, 27/29
58100 Grosseto GR p.iva 01658670532
Ph. +39 0564 457102 – Fax +39 0564 466493
e-mail: info@greenoil.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza +39 055 7947819 Centro Antiveleeni Firenze

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza

- 2.1.1 Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
Highly Refined Base Oils (Viscosità > 20.5 mm²/s a 40°C)

Stato della sostanza: liquido

Classificazione

Non classificato

Etichettatura

Non applicabile

2.2. Altri pericoli Nessuno

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze Olio minerale bianco di grado farmaceutico.
Formula di struttura: non applicabile, la sostanza è un UVCB e pertanto non può essere rappresentata mediante una formula chimica univocamente definita.

| Nome | Identificatore del prodotto | % | Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CL] |
|---------------------------------|---|-----|--|
| Olio Minerale Bianco (Petrolio) | EINECS 232-455-8 numero registrazione REACH 01-2119487078-27-0015 | 100 | Non classificato |

Testo delle H e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

3.2. Miscele Non applicabile

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

4.1.1 Inalazione

Se si verifica una esposizione a nebbie d'olio ad alta concentrazione, spostare il paziente all'aria aperta. In caso di inalazione di liquido, trasportare immediatamente in ospedale.

4.1.2 Contatto con la pelle

Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone.

4.1.3 Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con acqua corrente per almeno 5 minuti.

4.1.4 Ingestione

Non indurre il vomito. Chiamare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non applicabile

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In funzione del livello di esposizione, è raccomandato un controllo medico periodico.

5. Misure antincendio

- | | | |
|-------|--|--|
| 5.1. | Mezzi di estinzione | |
| 5.1.2 | Raccomandati | Anidride carbonica, schiume, polveri. |
| 5.1.3 | Vietati | Getti d'acqua direttamente sulle fiamme. |
| 5.2. | Speciali pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela | In caso di combustione possono generarsi fumi pericolosi di ossido di carbonio, anidride carbonica, fumi di idrocarburi incombusti ed altri prodotti di piroscissione. |
| 5.3. | Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi | |
| 5.3.1 | Equipaggiamento per gli addetti | Autorespiratore e indumenti protettivi. |
| 5.3.2 | Altre raccomandazioni | Raffreddare l'esterno dei contenitori con getti d'acqua. |

6. Misure in caso di rilascio accidentale

- | | | |
|-------|---|---|
| 6.1. | Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza | Rimuovere le fonti di accensione, assicurare sufficiente aerazione. Indossare dispositivi di protezione adeguati, per prevenire ogni contaminazione di pelle, occhi e indumenti personali. |
| 6.2. | Precauzioni ambientali | Evitare che i prodotti defluiscano in fognature o corsi d'acqua. Avvertire le autorità competenti in caso di sversamenti/perdite. |
| 6.3. | Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica | |
| 6.3.1 | Modalità di contenimento di sversamenti | Arginare l'area dello sversamento. |
| 6.3.2 | Modalità di rimozione di sversamenti | Assorbire su materiali inerti (es.: sabbia); rimuovere mediante idonea attrezzatura. |
| 6.4. | Riferimenti ad altre sezioni | Vedi sezioni 8 e 13. |

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Raccomandazioni

Prevenire la formazione di nebbie d'olio.
Impedire il rilascio di sostanza nello ambiente.

7.1.2 Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, bere e fumare negli ambienti di lavoro.
Togliersi gli indumenti contaminati prima di mangiare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori chiusi quando non si utilizza il prodotto.
Non conservare in contenitori aperti e senza etichetta.
Non immagazzinare vicino a fonti di calore, scintille, fiamme od ossidanti forti.

7.3. Usi finali specifici

Vedi Allegato 1 a questa SDS.

8. Controllo dell'esposizione/protezione personale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali

8.1.1.1 Valori limite di esposizione professionale Nazionali, secondo la Direttiva 98/24/EC

TLV-TWA (A.G.C.I.H),
nebbie d'olio: 5mg/m³
TLV-STEL (A.G.C.I.H),
nebbie d'olio: 10 mg/m³

8.1.1.2 Valori limite di esposizione professionale nazionale in accordo con la Direttiva 2004/37/EC

Non applicabile

8.1.1.3 Eventuali altri valori limite di esposizione Professionale nazionali

Nessuno

8.1.1.4 Valori limite biologici nazionali in accordo con la Direttiva 98/24/EC

Non applicabile

8.1.1.5 Eventuali altri valori limite biologici nazionali

Non applicabile

| | | |
|---------|--|---|
| 8.1.2 | Informazioni sulle procedure di monitoraggio previste per le sostanze più pertinenti | Non disponibili |
| 8.1.3 | Valori limite di esposizione professionale e/o valori limite biologici | Non applicabile |
| 8.1.4 | DNELs e PNECs pertinenti | Non applicabile |
| 8.1.5 | Misure per la gestione dei rischi | Non applicabile |
| 8.2. | Controlli dell'esposizione | |
| 8.2.1 | Misure di controllo idonee | Prevenire la formazione di nebbie o aerosol. |
| 8.2.2 | Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale | |
| 8.2.2.1 | Protezione per occhi/volto | Occhiali di sicurezza. |
| 8.2.2.2 | Protezione della pelle | Indossare normali indumenti da lavoro. |
| 8.2.2.3 | Protezione respiratoria | Non necessaria nelle normali e corrette condizioni di impiego. |
| 8.2.2.4 | Protezione delle mani | Indossare guanti resistenti agli oli minerali. |
| 8.2.3 | Controlli dell'esposizione ambientale | Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogne. |

9. Proprietà fisiche e chimiche

| | | |
|---------|---|-------------------------------|
| 9.1. | Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali | |
| 9.1.1 | Aspetto | |
| 9.1.1.1 | Stato fisico a 20°C e 1013 hPa | Liquido |
| 9.1.1.2 | Colore | Incolore |
| 9.1.2 | Odore | Inodore |
| 9.1.3 | Soglia olfattiva | Non applicabile |
| 9.1.4 | pH | Non applicabile |
| 9.1.5 | Punto di scorrimento | -12°C |
| 9.1.6 | Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | >218 °C |
| 9.1.7 | Punto di infiammabilità | 186°C |
| 9.1.8 | Tasso di evaporazione | Non applicabile |
| 9.1.9 | Infiammabilità (solidi, gas) | Non applicabile |
| 9.1.10 | Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | Non applicabile |
| 9.1.11 | Tensione di vapore a 20°C | < 0.01 hPa |
| 9.1.12 | Densità di vapore | >2 |
| 9.1.13 | Densità a 15°C | 865/887 Kg/m ³ Max |
| 9.1.14 | Solubilità in acqua | Trascurabile |
| 9.1.15 | Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non applicabile |
| 9.1.16 | Temperatura di autoaccensione | da 325 a 355°C |

| | | |
|--------|-------------------------------|---|
| 9.1.17 | Temperatura di decomposizione | Non applicabile |
| 9.1.18 | Viscosità a 40°C a 100°C | da 20.6 a 26.0 mm ² /s 4.2 mm ² /s (tipico) |
| 9.1.19 | Proprietà esplosive | Non applicabile |
| 9.1.21 | Proprietà ossidanti | Non applicabile |
| 9.2. | Altre informazioni | |
| 9.2.1 | Miscibilità | Completa, in idrocarburi e nella maggior parte dei solventi organici. |

10. Stabilità e reattività

| | | |
|-------|---------------------------------------|---|
| 10.1. | Reattività Stabilità chimica | Non reattivo. Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'uso e conservazione. |
| 10.2. | Possibilità di reazioni pericolose | Nessuna. |
| 10.4. | Condizioni da evitare | Evitare di esporre il prodotto, specie se in contenitori chiusi, a fonti di calore intenso. |
| 10.5. | Materiali incompatibili | Forti agenti ossidanti. |
| 10.6. | Prodotti di decomposizione pericolosi | Nessuno. |

11. Informazioni tossicologiche

| | | |
|--------|--|---|
| 11.1. | Informazioni sugli effetti tossicologici | |
| 11.1.1 | Tossicità acuta | LD ₅₀ (orale): > 5000 mg/Kg bw (non tossico) LD ₅₀ (cutanea): > 2000 mg/Kg bw (non tossico) LC ₅₀ (inalazione): > 5000 mg/m ³ air (non tossico) |
| 11.1.2 | Corrosione/irritazione cutanea | Non corrosivo/non irritante |
| 11.1.3 | Gravi lesioni/irritazioni oculari | Non corrosivo/non irritante |
| 11.1.4 | Sensibilizzazione respiratoria | Nessun effetto sensibilizzante |
| 11.1.5 | Mutagenicità delle cellule germinali | Tossicità genetica: negativa |
| 11.1.6 | Carcinogenicità | Non carcinogeno per esposizione orale, cutanea o inalatoria (OECD 453). |
| 11.1.7 | Tossicità riproduttiva | Non tossico per la riproduzione (OECD 421) (per via orale): NOAEL: 1000 mg/Kg bw/day (per via cutanea): NOAEL: 2000 mg/Kg bw/day |

12. Informazioni ecologiche

| | | |
|-------|-----------------------------|---|
| 12.1. | Tossicità | Non tossico |
| 12.2. | Persistenza e degradabilità | Sebbene non prontamente, il prodotto è per sua natura biodegradabile; moderatamente persistente, soprattutto in condizioni anaerobiche. |

| | | |
|-------|--|---|
| | Potenziale di bioaccumulo | Essendo scarsamente solubile in acqua, la sua biodisponibilità per gli organismi acquatici è minima e quindi il bioaccumulo appare improbabile. |
| 12.3. | Mobilità nel suolo | Non disponibile |
| 12.4. | Risultati della valutazione PBT e vPvB | Non classificata come sostanza PBT o vPvB |
| 12.5. | Altri effetti avversi | Nessuno |

13. Considerazioni sullo smaltimento

Operare secondo le vigenti disposizioni comunitarie in materia di rifiuti, salvo diverse disposizioni Nazionali o Regionali.

| | | |
|-------|-----------------------------------|--|
| 13.1. | Metodi di trattamento dei rifiuti | Non smaltire il prodotto, sia nuovo che usato, scaricandolo in fogne, gallerie, laghi, o corsi d'acqua. Rivolgersi a raccoglitori ufficiali qualificati. Secondo l'effettiva destinazione, questo prodotto può essere classificato con vari codici CER, Ad esempio 13 e 16 (Rif.: 2001/118/CE). Non è possibile attribuirgli un codice generale: L'utilizzatore ha la responsabilità di scegliere il giusto codice, considerando l'effettivo uso del prodotto, le alterazioni e le contaminazioni. |
| 13.2. | Smaltimento degli imballaggi | Smaltire in sicurezza, secondo la normativa locale e nazionale vigente. Non tagliare, saldare, forare, bruciare o incenerire contenitori o fusti senza che essi siano stati bonificati e dichiarati sicuri. |

14. Informazioni sul trasporto

| | | |
|-------|--|--|
| 14.1. | Numero ONU | Non applicabile |
| 14.2. | Nome di spedizione dell'ONU | Non applicabile |
| 14.3. | Classe di pericolo connessa al trasporto | Non appartiene a nessuna classe di pericolo. |
| 14.4. | Gruppo d'imballaggio | Non applicabile |
| 14.5. | Pericoli per l'ambiente | Nessuno |
| 14.6. | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Nessuna |
| 14.7. | Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC | Non applicabile |

15. Informazioni sulla regolamentazione

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Leggi nazionali sulla classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele pericolose (recepimento del Regolamento 1272/2008/CE (CLP) e successivi emendamenti).

Recepimento nazionale delle Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 97/42/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE, 2003/18/CE.

Recepimento nazionale della Direttiva 75/439/CEE, riguardante lo smaltimento di oli usati.

Leggi pertinenti nazionali sul riciclo e il riutilizzo di rifiuti.

Leggi pertinenti nazionali sulla prevenzione dell'inquinamento delle acque.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica Non applicabile

16. Altre informazioni

16.1. Dati aggiuntivi

Gli oli minerale base utilizzati per questo prodotto finale sono soggetti a severi trattamenti di idrogenazione, perciò il loro contenuto di IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) secondo il metodo IP 346, è trascurabile.

L'olio minerale bianco non è quindi classificato come cancerogeno secondo il Regolamento 1278/2008/EC (CLP) e successivi emendamenti.

16.2. Scenario di Esposizione

La sostanza non è classificata come pericolosa (Tabella 9.1, tutti i numeri ES contenenti la lettera "a"). Pertanto, lo Scenario Espositivo non richiede valutazione di rischio chimico.

16.3. Riferimenti ai regolamenti sulla redazione delle Schede Dati di Sicurezza

Questa scheda è stata compilata in conformità al Regolamento (EC) 1907/2006-REACH e successivi emendamenti e al Regolamento (EC) 1272/2008-CLP e successivi emendamenti.

16.4. Revisioni

La presente scheda di sicurezza è stata aggiornata alle recenti direttive Comunitarie, sia per quanto riguarda i riferimenti normativi, sia per quanto riguarda la presentazione dei dati in essa contenuti.

16.5. Testo delle frasi H e EUH:

| | |
|---------|--|
| Nessuna | |
|---------|--|

Le informazioni riportate nella scheda sono redatte al meglio delle conoscenze del fornitore alla data di revisione. Esse hanno carattere informativo e presuppongono un corretto uso tecnologico dei prodotti. La Greenoil Lubrificanti Srl non assume alcuna responsabilità per impieghi non idonei dei prodotti, né fornisce garanzia circa loro proprietà specifiche.

Data di emissione: 16.06.21

Revisione N°: 06

